DECRETO Dirigenziale n° 106 del 06 APR. 2016

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

PO FESR Sicilia 2007/2013

UNIONE EUROPEA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI, CONTRATTI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art.48 bis D.P.R. 602/73 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 08/07/1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15/05/2000, n. 10;

VISTA la Legge 266/2002 ed il D. Lgs 273/2003 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 15 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al Dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. 303/2014/2757/GAB del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il Dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTO l'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015, che modifica e sostituisce il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, concernente norme in materia di trasparenza e pubblicità

VISTA la L.R. n. 4 del 17/03/2016 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 76 del 22/03/2016 avente per oggetto: "Legge di stabilità regionale e Bilancio di previsione 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

VISTO l'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 con il quale si dispone che le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTO il D.P.R. n. 101 del 04/04/2002 *in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;*

VISTO il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE" - in particolare gli art. 11 - 12 e 118 - e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D.P. Reg. 05/12/2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO l'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006"* in attuazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE, che introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico, di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice e che prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

VISTA la L.R. n. 5 del 05/04/2011, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e s.m.i., riguardanti la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 e s.m.i., che recepisce il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i;.

VISTA la normativa antimafia di cui al D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);

VISTO il D.P.Reg. 31/01/2012, n. 13 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12. Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.";

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione prot. n. 10906 del 15/06/2015 avente per oggetto "Gestione centralizzata acquisti";

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 34350 del 18/06/2015, che riscontra la nota del Dipartimento prot. n. 10906 del 15/06/2015, nella quale viene riportato "...la Centrale unica di committenza non potrà essere operativa prima che ne sia stato definito il relativo assetto organizzativo e che ne siano state regolamentate le relative modalità operative e procedurali." ;

VISTO il rapporto d'intervento dell'01/02/2016 della PIMIT sas, manutentore pro-tempore dell'impianto di climatizzazione dal quale si evince che il climatizzatore della centrale telefonica, (B.D. n.3584 - stanza n.8 del piano terra) ed uno dei climatizzatori della Sala CED, (Inv. n.523 - stanza n.14 del quarto piano) hanno i compressori guasti;

VISTO il D.L. n. 52 del 07/05/2012, convertito nella L. n. 94 del 06/07/2012, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTI il D.L. n. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 7/08/2012, ed il D.L. n. 66/2014, così come modificato dalla legge di conversione n. 89 del 23/06/2014, che hanno introdotto a carico delle Amministrazioni Pubbliche ulteriori obblighi in materia di approvvigionamento di beni e servizi con il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, per accedere al mercato elettronico, i fornitori devono partecipare ad un bando e superare una procedura selettiva che li abilita alla presentazione di cataloghi e listini, sulla base di valutazioni che riguardano il possesso di requisiti di moralità, di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale, nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che, attraverso il portale della Consip, è possibile effettuare acquisti mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle specifiche esigenze, attraverso due modalità:

- ordine diretto d'acquisto (OdA);
- richiesta di offerta (RdO);

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 499, della Legge 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 7, comma 2, della Legge 94/2012 al momento risulta inesistente una convenzione stipulata con CONSIP avente ad oggetto la presente procedura, mentre risulta possibile attivare apposita procedura mediante O.A. sul MEPA della CONSIP stessa;

CONSIDERATO di dovere procedere all'acquisto di n.2 climatizzatori a parete, inverter da 24.000 BTU, per sostituire quelli non funzionanti della centrale telefonica e della Sala CED;

CONSIDERATO che la scelta del contraente verrà effettuata mediante cottimo fiduciario da esperirsi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, mediante MEPA;

CONSIDERATO che il valore presunto per la fornitura è di € 3.000,00, IVA esclusa;

RITENUTO di adottare la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

DECRETA

ART.1) di procedere, per i motivi in premessa indicati, all'acquisto di n.2 climatizzatori a parete inverter da 24.000 BTU per sostituire quelli non funzionanti della centrale telefonica e della Sala CED, mediante acquisto in economia ai sensi del D.P.R. n.207/2010 e con l'impiego del MEPA, con la procedura del cottimo fiduciario, con richiesta di almeno cinque offerte e secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 125 e 82 del D.lgs. 163/2006, per la spesa presunta di € 3.000,00, IVA esclusa;

ART.2) di far gravare la spesa per l'acquisto dei due climatizzatori sul cap. 112524 "Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza" E.F. 2016;

ART.3) di nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, nonché ai sensi dell'art. 125, comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Dott.ssa Antonina Mazzara, Dirigente della UOB I dell'Area Affari Generali, Contratti;

ART.4) per tutto quanto non contemplato nella presente determina si rinvia al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché a tutta la normativa vigente in materia;

ART.5) il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, lì 06 APR. 2016

Il Dirigente dell'Area Affari Generali, Contratti
Dott.ssa Lucia Callaci